

UNIVERSITÀ DI MILANO – DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
Corsi di Laurea Triennale in Matematica

**REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE DELLA LAUREA
TRIENNALE IN MATEMATICA (delibera del CCD del 12/12/2017)**

Art. 1 (Articolazione della prova finale). La prova finale della laurea triennale in matematica si svolge in due fasi: nella prima fase lo studente/la studentessa presenta e discute davanti ad un'apposita commissione un argomento di interesse matematico (fase denominata “seminario”); nella seconda fase (laurea), un'apposita commissione assegna il punteggio di laurea e conferisce il titolo di dottore in matematica.

Art. 2 (Commissioni). Le commissioni che svolgono un ruolo nella prova finale sono la “Commissione prova finale” (CPF), la “Commissione di valutazione del seminario” (CVS) e la “Commissione per esame di laurea” (CEL).

La *Commissione prova finale*, è nominata dal CCD all'inizio dell'anno accademico e resta in carica per tutto l'anno accademico. I suoi compiti sono:

(1) raccogliere i titoli dei seminari oggetto della prova finale e proporli al CCD (art. 4); (2) assegnare gli argomenti di seminario agli studenti (secondo le modalità di cui all'art. 6); (3) nominare le CVS; (4) organizzare le sedute della prima fase della prova finale (seminario); (5) organizzare le sedute di laurea triennale.

Ogni *Commissione di valutazione del seminario*, è composta di norma da almeno due commissari scelti tra i/le docenti dell'Ateneo e/o da eventuali esperti/e esterni/e, la cui presenza sia ritenuta utile dalla CPF. Tali commissioni restano in carica per la sola seduta per la quale sono nominate. I loro compiti sono: (1) ascoltare e discutere i seminari relativi alla prima fase della prova finale (art. 7), (2) valutare il seminario ed eventualmente proporre il relativo punteggio (si veda l'art. 8).

Le *Commissioni per l'esame di laurea* (composte di norma da tre commissari) possono coincidere con le commissioni di laurea magistrale, assegnano il punteggio di laurea (art. 10) e attribuiscono il titolo di dottore in matematica.

Art. 3 (Sessioni) Le sedute di laurea triennale (seconda fase della prova finale) avvengono di norma in concomitanza con le sedute di laurea magistrale. Le sedute relative alla prima fase della prova finale avvengono in tempo utile, prima della relativa sessione di Laurea Triennale.

Art. 4 (Argomenti oggetto del seminario). Su proposta della CPF, il CCD delibera una lista di argomenti, completi della relativa bibliografia, che possono essere oggetto del seminario. La lista aggiornata, previa approvazione del CCD, ogni qual volta la CPF lo ritenga opportuno. Chiunque può proporre di

modificare la lista, segnalando alla CPF nuovi argomenti o proponendo di eliminare argomenti presenti.

Art. 5 (Domanda di ammissione al seminario). Per essere ammessi al seminario lo studente/la studentessa deve aver conseguito almeno 150 crediti. La domanda di ammissione al seminario deve essere presentata almeno due mesi prima della data della sessione di laurea nella quale lo studente/la studentessa intende laurearsi o secondo il calendario delle scadenze pubblicato per ogni seduta. La domanda va redatta su apposito modulo, disponibile presso la segreteria didattica del CCD e consegnata alla segreteria stessa. Compilando tale modulo gli studenti/le studentesse devono indicare il settore in cui intendono scegliere l'argomento del seminario.

Art. 6 (Assegnazione degli argomenti oggetto dei seminari). Almeno quindici giorni prima della data prevista per le sedute della prima fase della prova finale la CPF, esaminati i moduli di cui all'Art. 5, assegna agli studenti/alle studentesse tre argomenti, rispettando la scelta del settore indicata nella domanda. Gli argomenti sono corredati dalla bibliografia. Lo studente/la studentessa ha due giorni per scegliere l'argomento che sarà oggetto del suo seminario. La scelta viene comunicata immediatamente alla CDF oppure successivamente tramite consegna di un opportuno modulo alla segreteria didattica.

Art. 7 (Svolgimento del seminario). Lo studente/la studentessa prepara il seminario in totale autonomia e lo presenta davanti alla CVS, cioè espone e discute l'argomento, rispondendo ad eventuali domande su di esso. Di norma la durata del seminario è di mezz'ora (suddivisa in venticinque minuti di esposizione e cinque di eventuali domande).

Art. 8 (Valutazione del seminario). Al termine del seminario e della relativa discussione, la CVS decide se la prova sia stata superata o meno; se la prova è superata, la CVS assegna allo studente un punteggio tra 1 e 4. Lo studente/la studentessa che non superi la prova deve ripetere la prova in una sessione successiva.

Art. 9 (Domanda di Laurea). Lo studente/la studentessa può fare domanda di Laurea entro i tre appelli di laurea immediatamente seguenti alla discussione del seminario, secondo le modalità previste dall'Ateneo.

Art. 10 (Voto di laurea). La Commissione per l'esame di laurea ha la facoltà di utilizzare le procedure qui di seguito riportate per la formazione del voto finale (in centodecimi); la CEL, a suo insindacabile giudizio, può comunque derogare da tali procedure qualora lo ritenga opportuno.

Alla media pesata dei voti riportati nel corso della carriera dello studente, rilevata

dai documenti trasmessi al riguardo dalla Segreteria Studenti, viene aggiunto un incremento $I := x + y + z + w$;

-x pari al punteggio assegnato dalla CVS;

-y vale 2 se il candidato si laurea in corso, vale 1 se il candidato si laurea con un ritardo di al più un anno, vale 0 negli altri casi;

-z vale 1 se il candidato ha riportato una media (*) di almeno 25/30 relativamente ai seguenti esami obbligatori per tutti: Algebra 1,2, Analisi 1,2,3, Geometria 1,2,3, Fisica matematica 1,2, CPSM 1, Calcolo Numerico 1, Programmazione 1, Fisica generale 1,2; z vale 0 negli altri casi;

-w vale 1 se il candidato non ha riportato nessuna votazione minore od uguale a 20/30 oppure se ha ottenuto almeno tre 30/30 e lode; w vale 0 negli altri casi.

Sommato l'incremento I alla media pesata, il numero viene ottenuto arrotondato ad un intero, per eccesso o per difetto, a discrezione della CEL; il minimo tra tale intero e 110 costituisce il voto di laurea. In caso di disaccordo tale voto è deciso a maggioranza.

Nel caso in cui il punteggio raggiunto sia di 110 il Presidente deve porre in discussione la possibilità di assegnazione della Lode, per la quale richiama l'unanimità dei pareri. Per studenti/studentesse trasferiti da altri CDL o studenti iscritti con abbreviazione di corso, l'assegnazione del punteggio avviene con criteri simili a quelli descritti, tenendo conto delle particolarità dei singoli casi.

(*) si prende il $\max\{\text{media}, \text{media pesata}\}$